

## Grandi interpreti per «corto» indipendenti

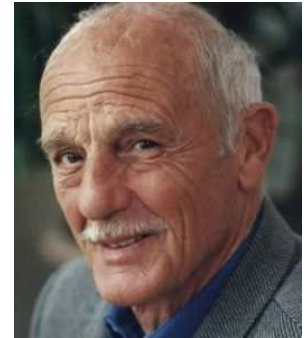


La rassegna del cinema breve italiano sta diventando sempre più interessante non solo per i soggetti realizzati da gruppi ben organizzati in tutti i settori ma anche per il prestigioso cast di cui è composto. Attori importanti: chi non ricorda **Piera Degli Esposti**, le sue doti d'attrice ricca di estri, di sensibilità e di forza comunicativa (è stata premiata con il David di Donatello per la miglior attrice non protagonista per le sue interpretazioni in *L'ora di religione*, 2002, di Marco Bellocchio e *Il Divo*, 2008, di Paolo Sorrentino) senza mai abbandonare il teatro.

Altro personaggio conosciuto **Philippe Leroy**, ebbe un grande successo come co-protagonista dei film *Sette uomini d'oro* e *Il grande colpo dei sette uomini d'oro* (1965). Ha interpretato numerosi lungome-traggi, fotoromanzi e fiction e divide la sua carriera tra la Francia e l'Italia. La sua più celebre interpretazione in una fiction televisiva è quella legata al grande sceneggiato *La vita di Leonardo da Vinci* del 1971.

Nel 1990 si unisce in matrimonio con la giornalista Silvia Tortora, figlia del conduttore televisivo e uomo politico Enzo.

Nel 1997 ha interpretato un cameo nella serie *Noi siamo angeli* con Bud Spencer e Philip Michael Thomas, mentre dal 2008 al 2011, partecipa alle stagioni di *Don Matteo* con Terence Hill, nel ruolo del Vescovo.



Non meno importante e con un percorso di tutto rilievo **Cosimo Cinieri**. Fin da giovanissimo, si dimostra molto dotato nella recitazione. Divenne presto un grande e rinomato attore teatrale e cinematografico, scrittore di testi e copioni e regista.

Il rapporto singolare che Cosimo Cinieri ha con la poesia, viene così descritto dal noto poeta Elio Pecora: *"Attore capace di tutte le scaltrezze e le soavità e le crudellezze del primo attore, dice la poesia con voce ora estenuata, ora battente, ora segreta, ora imperante, ma una voce priva delle coloriture e dei movimenti dell'istrione; la voce interiore della poesia, quella che accenna e scioglie un canto; la grana di una voce, per dirla con Roland Barthes, ossia una voce che è insieme fiato, pronuncia e anima"*.

Il più giovane, ma con una carriera già consolidata è **Elio Germano** (Roma, 1980). Non ancora tredicenne debutta nelle pestifere vesti di Andrea, intonando "Ci Hai Rotto Papà!", in sella alla sua Mountain Bike. Il palcoscenico consente a Germano di sviluppare le notevoli abilità di immedesimazione; per la carica umana che è in grado di infondere nelle rappresentazioni, l'artista trascende ogni altro attore in ascesa, grazie alla radicale passione nonché a quella intensità emozionale che innesta nelle sue performance. Nel 1999, è un adolescenziale Ricky Tognazzi ne *Il cielo in una stanza* di Carlo Vanzina.



Nel 2010 Elio Germano è protagonista della pellicola *La nostra vita*, diretta da Daniele Luchetti; unico film italiano in concorso al 63° Festival di Cannes, per il quale viene insignito del premio per la miglior interpretazione maschile (*ex aequo con Javier Bardem*). In seguito Germano ottiene, sempre per il film di Luchetti, il Nastro d'Argento al migliore attore protagonista, ex aequo con Christian De Sica, e il *David di Donatello per il miglior attore protagonista*.

**Il programma di Giovedì 27 ottobre 2011 ore 21  
è proposto dal Cinevideo Club Bergamo e si svolgerà  
nella sede del "Circolo Greppi" via Moroni 25 – Bergamo**

**"E' L'AMORE VERO MALE "** di Emanuele Policante e Vieri Brini - 12:10

Dopo una festa in maschera una ragazza rimane in cinta. L'amica del cuore indaga tra i partecipanti (rigorosamente in maschera) e scopre il... futuro papà.

-----

**"OGGI GIRA COSI'** di Sydney Sabilia - 18:50

Un professore, mollato dall'allieva minorenni con cui usciva e causa depressione, tenta il suicidio...

-----



**"BUONGIORNO!"** di Roberto Gagnor - 12:05

Al mattino, un giovane si ingegna a preparare una stupenda colazione al suo amore che ancora dorme. Non ci sarà il tempo di consumarla. il regista è anche autore nel genere animazione.

-----



*Ad alcuni film sono abbinati dei backstage in cui si possono osservare, gli strumenti e mezzi usati per le riprese (il binario per il carrello, il dolly, la camera-car) intercalate da dichiarazioni degli attori, registi, scenografi con brevi fuori scena. Seppur brevi sono spezzoni insoliti quindi curiosi.*

**"L'APE E IL VENTO"** di Massimiliano Camaiti - 12:35

Un rappresentante rimane bloccato con la macchina. Un contadino traina la vettura e rivede nel giovane suo figlio e lo tratta come tale... **Con la partecipazione straordinaria di Philippe Leroy e Elio Germano**

**Back Stage** a cura di Tommaso De Micheli - 03:20: è composto da immagini relative ad alcune scene inedite del corto con le dichiarazioni e impressioni del regista, della scenografa e degli attori.



**Philippe Leroy con  
Elio Germano**

**"L'ALTRA METÀ"** di Pippo Mezzapesa - 14:45

Una donna, ospite in una casa di riposo, cerca di raggiungere la figlia che si sposa, perde la strada ma incontra un vecchio marinaio che le fa compagnia. Non trovano la chiesa ma nasce una simpatia reciproca

**Con la partecipazione straordinaria Piera Degli Esposti e Cosimo Cinieri**

**Back Stage** a cura di Tommaso De Micheli - 04:10

Il dietro le quinte risultano sempre interessanti non solo per le dichiarazioni del regista Pippo Mezzapesa, ma anche per alcune fasi del film con i retroscena e le dichiarazioni degli attori.



**Cosimo Cinieri e  
Piera Degli Esposti**